L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Lavoro occasionale, ecco le regole Inps

Semplificare l'utilizzo da parte delle imprese agricole delle **prestazioni di lavoro occasionale**, da molti impropriamente ribattezzate **voucher**. È questo lo scopo del cosiddetto "**decreto dignità**", convertito con importanti modifiche nella legge n. 96/2018, e della recente circolare Inps n. 103 del 17 ottobre scorso che ne illustra le modalità applicative.

In particolare, nella **dichiarazione preventiva della prestazione** lavorativa, che deve essere trasmessa all'Inps almeno un'ora prima dell'inizio della prestazione,

l’imprenditore agricolo deve fornire le seguenti informazioni: i dati anagrafici e identificativi del prestatore; il luogo di svolgimento e l’oggetto della prestazione; la data di inizio e il monte orario complessivo presunto con riferimento a un arco temporale massimo che, sulla scorta delle modifiche introdotte, passa da 3 e 10 giorni consecutivi; infine, il compenso pattuito per la prestazione nei limiti previsti dalla legge.

La comunicazione avviene mediante l’utilizzo di un calendario giornaliero gestito attraverso la **procedura Inps**, che prevede l’indicazione – sempre da parte dell’agricoltore utilizzatore – dell’arco temporale di svolgimento della prestazione, che va da 1 a 10 giorni consecutivi, nonché della durata complessiva della prestazione.

Il **compenso delle ore di lavoro** è liberamente fissato dalle parti, nel rispetto della misura minima oraria prevista per il settore agricolo.

La possibilità di ricorrere al contratto di prestazione occasionale è limitata alle **imprese che occupano non più di 5 dipendenti a tempo indeterminato** ed esclusivamente per attività lavorative rese da: titolari di pensione di vecchiaia o di invalidità; giovani con meno di 25 anni di età, se regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado ovvero a un ciclo di studi universitario; persone disoccupate; percettori di prestazioni integrative del salario, reddito di inclusione ovvero altre prestazioni di sostegno del reddito.

Tratto dall’articolo pubblicato su L’Informatore Agrario n. 38/2018 a pag. 29
Lavoro occasionale, ecco come applicare le nuove regole
di G. Del Vecchio
L’articolo completo è disponibile anche su Rivista Digitale e Banca Dati Online

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE